

Quaderni di musica antica

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
“FRANCESCO DURANTE”**



VII

Francesco Provenzale
(Napoli, ca 1627 – Napoli, 1704)

**Esempi di
musiche sacre di
Francesco Provenzale**

Associazione Culturale “Francesco Durante”
Caserta giugno 2001

Francesco Provenzale (Napoli, ca 1627 – ivi, 6/9/1704) è sicuramente il compositore napoletano più importante del Seicento e cui andrebbe restituita la centralità di ruolo nella grande scuola napoletana. Le scarsissime notizie biografiche lo dicono allievo di G. Maria Sabino. Fu 1° maestro al Conservatorio di S. Maria di Loreto dal 1663 al '74, e dal '73 con lo stesso ruolo anche alla Pietà dei Turchini. Supplente di P. A. Ziani, in qualità di maestro onorario, alla Real Cappella di Palazzo, nel 1684 alla morte del titolare non ottenne l'incarico sperato, assegnato al giovane Alessandro Scarlatti interrompendo così la prassi che voleva la successione affidata all'interno della Cappella stessa. Dal 1686 al '99 fu maestro alla Cappella del Tesoro di San Gennaro e dal 1688 riprese incarichi a Palazzo come maestro da camera del viceré. Nel 1700 rientrò come vicemaestro di Scarlatti alla Real Cappella ma nel 1701 lasciò tutti gli incarichi. Operista di grido a Napoli tra la fine degli anni '50 del '600 e il 1678 (anno della rappresentazione de "*L'Alessandro Bala*", ultima sua opera nota), pare essersi dedicato negli ultimi anni di vita solo all'insegnamento e alla composizione di musica sacra (del '86 è il "*Dialogo per la passione del Signore*" e del '89 la pubblicazione di "*Motetti a due voci diverse ...*"). Della sua vasta produzione operistica sopravvivono pochissime opere, le canzonette conservate a Napoli e i brani alcuni brani sacri (quelli pubblicati nel '86, e altri due "Pange lingua" per più voci e strumenti".

Per facilitare l'uso delle musiche, nella trascrizione si sono adottati i seguenti criteri :

- 1) il canto, nel manoscritto sempre notato in chiave di soprano, è stato trascritto in chiave di violino ;
- 2) si sono risolte le abbreviazioni del testo e della notazione musicale ;
- 3) l'ortografia del testo è stata corretta nella forma italiana corrente, per ciò che attiene l'uso delle maiuscole, delle doppie, degli accenti ;
- 4) le indicazioni di tempo del tipo "*tripla maggiore*" (cfr. Giovanni Maria Bononcini : "*Musico pratico che brevemente dimostra ...*", Bologna, 1688), corrispondenti ai tempi "*tripla perfetta ed imperfetta*" (3/1) e "*sesquialtera maggiore perfetta ed imperfetta*" (3/2), sono state uniformate, rispettivamente, al 6/8 ed al 3/2.

Nella Biblioteca del Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli alla collocazione Olim XXXIII.4.4 (Arie 149), è un volume di arie, cantate, canzonette e serenate, rispettivamente di 182 fogli, rilegati, di dimensione 213 × 310 mm vergato con 5 coppie di pentagrammi. I brani, di cui 19 adespoti, sono di C. Amodei, A. Cesti, G. D'Amico, O. Fagilla, A. Farina, C. Farina, Federici, A. Melani, L. Menini, G. Netti, G. Pacieri, G. Sabini, F. Provenzale, P. A. Ziani. La cantata "Per la Nascita del Verbo / del S.r Provenzali" dall'incipit "Sui palchi delle stelle" è l'unica di argomento sacro.

Batt. 23-24: formano una sola misura.

Batt. 32, S, 1° mov: il mi è privo del bemolle.

Batt. 37, S, 2° mov: il mi è privo del bemolle.

Batt. 41, S, 2° mov: il mi è privo del bemolle.

Batt. 50, S, 4° mov.: in mi è privo del bemolle

Batt. 58, b.c., 2° mov.: è in chiave di tenore fino a batt. 69, 3° mov.

Batt. 76, S, 4° mov.: il mi è privo del bemolle.
 Batt. 77, b.c., 4° mov.: il mi è privo del bemolle.
 Batt. 78, S, 1° mov.: il mi è privo del bemolle.
 Batt. 79: il tempo indicato è 3.
 Batt. 82, b.c., 2° mov.: è in chiave di tenore fino a batt. 84, 1° mov.
 Batt. 92-93: formano una sola misura.
 Batt. 94: non è indicato alcun cambiamento di chiave anche se ne seguito tutti i si risultano, salvo indicazione contraria, naturali.
 Batt. 95, S, 2° mov.: l'ultimo do è privo del bequadro.
 Batt. 99, S, 1° mov.: l'ultimo do è privo del bequadro.
 Batt. 110-111: formano una sola misura.
 Batt. 116, S, 2° mov.: il mi è privo del bemolle.
 Batt. 116-117: formano una sola misura.
 Batt. 118: il tempo indicato è 3.
 Batt. 122-123: formano una sola misura.
 Batt. 139-140: formano una sola misura.
 Batt. 148-149: formano una sola misura.
 Batt. 173, S, 1° mov.: la figurazione è in tre crome.

Il "Pange lingua" è nella Biblioteca del Conservatorio di Musica "S. Pietro a Majella" di Napoli alla collocazione M. R. 1798. Misura 222 × 310 mm, è composto di 4 ff, numerati per pagine, di cui il 1r e il 4v privi di notazione musicale, e reca 12 righe di cui 10 notati con 2 sistemi di 5 righe per pagina Un'altra copia del brano è nella Biblioteca del Conservatorio "G. Verdi" di Milano (Nosedà P.1.8) e come recita la sua intestazione è "copia conforme all'Originale esistente nell'Archivio del Real Collegio di Napoli Verificata da me Vice Archivistà del Real Collegio M.º Francesco Rondinella". La straordinaria similitudine (pur nel mutato impianto tonale) con l'incipit dello Stabat di Pergolesi e con un "Salve Regina" di Alessandro Scarlatti, entrambi databili almeno vent'anni dopo la morte di Provenzale, fa ritenere dubbia o quantomeno problematica l'attribuzione tradizionale.

Bossa, Renato: voce "Provenzale" in Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti, DEUMM, U.T.E.T., Torino, 1985

Fabris, Dinko: La musica sacra di Francesco Provenzale in "Analecta Musicologia", 30, 1993.

Florimo, Francesco : "La scuola musicale di Napoli e i suoi quattro conservatorii", Napoli, Morano, 1881-83.

Giani, Ugo: Alcune considerazioni su tre versioni del "Pange lingua" di Francesco Provenzale" in "Gli affetti convenienti all'idee" a cura di M. Caraci Vela, R. Cafiero, A. Romagnoli, ESI, Napoli, 1993.

OPAC, <http://www.opac.sbn.it/>

RISM, on line <http://rism.harvard.edu/>

Tagliavini, Luigi F.: "Riflessioni sull'arte tastieristica napoletana del Cinque e Seicento", in Musica e Cultura a Napoli dal XV al XIX secolo, Firenze, Olschki, 1983.

Questa pubblicazione, pur priva di un apparato critico adeguato, si propone di contribuire alla conoscenza della produzione di Francesco Provenzale, vero fulcro della scuola napoletana del '600 ben più di quanto la sua fama attuale tra i musicisti non attesti. Con ciò senza alcuna pretesa di esaurire il panorama musicale ricchissimo della Napoli vicereale della seconda metà del XVII secolo, anzi consapevoli di antologizzare in soli due brani più di mezzo secolo di produzioni di Provenzale, di cui, peraltro, poco è rimasto manoscritto e pressoché nulla è pubblicato.

Gli originali delle opere sono conservati presso la Biblioteca del Conservatorio Statale di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli alle collocazioni XXXIII.4.4 (Per la Nascita del Verbo) e M. R. 1798 (Pange lingua).

Quaderni della collana già pubblicati :

1. **Vespro breve a 4 con violini** di Francesco Durante", 1998, 2001.
2. **Cantate ed arie del Seicento a Napoli**, (musiche di Carlo del Violino, Giuseppe Tricarico, Pietro Andrea Ziani), 1999, 2001.
3. **I Responsori de' Tre Notturmi dell'Ufficio de' Defonti** di Giovanni Salvatore, 2000 , 2001.
4. **Cantate ed arie in "lengua napoletana"**, (musiche di Nicola Sabino, Giulio Cesare Rubino, Tommaso Traetta, Domenico Cimarosa), 2001.
5. **Messa a 3 voci** di Giacomo Insanguine, 2001.
6. **Messa in Pastorale di Gaetano Latilla**, 2001.
7. **Esempi di musiche sacre di Francesco Provenzale**, 2001.

Si ringraziano il direttore Dr. Francesco Melisi e il personale della Biblioteca.

A cura di Pietro Di Lorenzo (note critiche e revisione) ed Elena Polito (impaginazione).

Stampato in proprio dall'Associazione Culturale "Francesco Durante" di Caserta nel mese di giugno del 2001 su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il contributo della Regione Campania (L. R. 4/83).

Associazione Culturale "Francesco Durante" di Caserta
Ente non commerciale ai sensi del D.L. 460/97
Via Giovanni Maria Bosco, n° 194 - 81100 Caserta
tel. 347/1923889 – e-mail: assodur@yahoo.it
web-page: www.assodurante.cjb.net



Distribuzione gratuita